



COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA

Città Metropolitana di Torino – Regione Piemonte

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

OGGETTO : NOMINA REVISORE DEI CONTI 18.01.2018-17.1.2021

L'anno duemiladiciotto, addì DICIOOTTO, del mese di GENNAIO, alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di PRIMA convocazione in sessione ORDINARIA.

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAMBA Paola	Sindaco	Sì
FIETTA Felice	Consigliere	Sì
VIGNA Elisa	Consigliere	Sì
ENRICO Grazia	Consigliere	Sì
BERTONCIN Alberto Edi	Consigliere	Sì
FIORI Patrizia	Consigliere	Sì
GRINDATTO Piergiorgio	Consigliere	Sì
GIANARO Adolfo Battista	Consigliere	Giust.
PRICCO Marcello Giuseppe	Consigliere	Sì
MARCO Ernesto	Consigliere	Giust.
GANIO VECCHIOLINO Pierpaolo	Consigliere	Giust.
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		3

Presiede il Sindaco Sig.ra GAMBA Paola.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4° del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Eugenio VITERBO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012) e dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso Ente locale;

VISTO, inoltre:

- l'art. 16, co. 25, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'art. 29, co. 11-bis, D.L. 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, co. 25, del D.L. n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il "*Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario*", con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'art. 16, co. 25, del D.L. n. 138/2011;

ATTESO che, con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

ATTESO che questo Comune, una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Revisore unico dei conti;

CONSIDERATO che alla data del 31.12.2017 è venuto a scadere l'organo di revisione del Comune, dott. Ferdinando Croveri, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 2004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

DATO ATTO che:

per la sua sostituzione, in base all'art. 16, co. 25, D.L. n. 138/2011 conv. in L. n. 148/2011, si è richiesto il sorteggio di un nominativo all'UTG – Prefettura di Torino che ha segnalato il nominativo della Dott.ssa Eleonora FERRARIS

- con lettera del 22.12.2017, prot. n. 5855, questo Ente ha richiesto la disponibilità ad assumere l'incarico alla Dott.ssa Eleonora FERRARIS, comunicando l'entità del compenso da corrispondere, pari ad € 1.854,00 + CN + IVA oltre le spese di viaggio;
- la Dott.ssa Eleonora FERRARIS, con lettera pervenuta l'11.01.2018, prot. n. 166, ha comunicato di accettare l'incarico alle condizioni sopra riportate, dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dagli artt. 236 e 238, D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina del nuovo revisore nella persona della Dott.ssa Eleonora FERRARIS;

VISTO inoltre l'art. 241, co. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, all'art. 241, comma 1, prevede che *“ il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”*;
- il D.M. 25.09.1997, n. 475 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”*;
- il DM 31.10.2001, recante *“Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”*;
- il DM 25.05.2005, recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”*;

ATTESO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239, D.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, co. 6-bis, D.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

RICHIAMATO l'art. 6, co. 3, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv in L. n. 122/2010, il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2016, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma”*;

DATO ATTO del comma 1 dell'art. 13, D.L. n. 244/2016, che ha ulteriormente prorogato, a tutto il 2017, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di controllo rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, prevista dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010;

VISTA da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015 (e vedasi anche la deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 13/2011), la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

DATO ATTO che il compenso massimo corrisposto al revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 2.640,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, per i Comuni sopra i 500 abitanti, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), per un importo massimo pari quindi ad € 2.376,00;

DATO ATTO altresì dell'orientamento del Ministero dell'Interno del 13 luglio 2017, attraverso l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali ("Atto di orientamento sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato ex art. 154, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sui criteri di individuazione dei limiti minimi nella determinazione del compenso dei Revisori degli Enti locali"), favorevole all'individuazione di un compenso minimo per i revisori e che, segnatamente, suggerisce agli Enti di individuare, come soglia minima di compenso, quello massimo previsto nella fascia immediatamente inferiore, mentre per la fascia dei Comuni di minori dimensioni, ovvero quelli fino a 500 abitanti e gli enti di area vasta fino a 400 mila residenti, consiglia invece di individuare, quale compenso minimo, l'80% del compenso massimo previsto per tale fascia.

RITENUTO di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

- Compenso annuo: €. 1.854,00, oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

TENUTO CONTO che la spesa annua massima sostenibile trova copertura finanziaria sulla voce di bilancio 01.01.1 cap./peg 1010 (Missione 01 – Programma 01) del bilancio di previsione 2018 / 2020;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

A seguito di votazione palese con il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 8	n. 0	n. 8	n. 8	n. 0

DELIBERA

1. DI NOMINARE quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235, D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 18.01.2018-17.01.2021, la Dott.ssa Eleonora FERRARIS, nato a Vercelli il 10.07.1976 e residente a Caresana (VC), in Piazza Carlino n. 12 (C.F. FRRLNR76L50L750X), iscritto nell'elenco dei Revisori dei conti per gli Enti locali per la regione Piemonte;
2. DI STABILIRE che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000;
3. DI COMUNICARE al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000;

4. DI DETERMINARE, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:
- o Compenso annuo: €. 1.854,00, oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;
5. DI TENERE CONTO che la spesa annua massima sostenibile trova copertura finanziaria sulla voce di bilancio 01.01.1 cap./peg 1010 (Missione 01 – Programma 01) del bilancio di previsione 2018-2020.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 8	n. 0	n. 8	n. 8	n. 0

DICHIARA

stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del T.U. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. si esprimono i seguenti pareri:

in merito alla regolarità tecnico-contabile parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO Carola Giacosa

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GAMBA Paola

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Eugenio VITERBO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito web del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/01/2018 (art. 124, c. 1 del T.U.E.L. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Eugenio VITERBO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Eugenio VITERBO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità, per l'entrata in vigore della legge costituzionale del 18.10.2001, n. 3 (abrogazione art. 130), per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione;

X in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Eugenio VITERBO
